



COMUNE DI MALESCO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Deliberazione n° 34 del 27.11.2012

Trasmessa alla Sezione Provinciale del CO.RE.CO.

con elenco n° = il =

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Funzioni nel settore sociale, mantenimento in capo al Consorzio Intercomunale Servizi Sociali C.I.S.S. – Revoca Deliberazione Consiglio Comunale n. 16 del 02.05.2012

L'anno duemiladodici addì ventisette del mese di novembre alle ore 20.30 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati in **seduta straordinaria e pubblica** i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano i Signori:

N. d'ord.		Presenti	Assenti	N. d'ord.		Presenti	Assenti
1	BARBAZZA Enrico	X		8	MUNTONI Daniele	X	
2	BESANA Claudio	X		9	PRELLI Daniele	X	
3	BOTTINELLI Domenico	X		10	CERRINA Dr. Christophe		X
4	CANTONI Ignazio	X		11	CAVALLI Dr. Federico	X	
5	MINOGGI Daniele		X	12	GALLOTTI Attilio	X	
6	BADANI Mauro	X		13	ZAMBONI Fabio	X	
7	PIRINOLI Debora	X					
Totale N°.						11	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Sig.ra **SALINA Dr. Antonella** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BARBAZZA Enrico** Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al nr. 5 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 02.05.2012, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale si disponeva:

“1.Di riconoscere, sulla base di quanto argomentato in premessa al presente provvedimento, nella Comunità Montana delle Valli dell’Ossola o nella futura Unione dei Comuni in cui sarà trasformata, il soggetto ritenuto più idoneo, già presente e operante sul territorio da oltre tre decenni attraverso i 5 precedenti enti oggi aggregati, per l’esercizio e la conduzione in “forma associata” delle funzioni comunali volontariamente e funzionalmente delegabili nel Settore Socio-Assistenziale, concretamente attuabili perseguendo e conseguendo efficacia nell’azione ed economicità ed efficienza nella gestione.

2.Di esprimersi perciò e per conseguenza in modo favorevole sull’opportunità del conferimento alla Comunità Montana delle Valli dell’Ossola e alla futura Unione di Comuni in cui sarà trasformata, della delega allo svolgimento delle citate funzioni nel settore socio assistenziale, disponendo conseguentemente in via sperimentale e al momento per la durata di 1 anno, il trasferimento dell’intera gestione oggi effettuata dal C.I.S.S. Ossola, cioè del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali che deve essere “soppresso” entro il 30.6.2012, appunto alla Comunità Montana delle Valli dell’Ossola, (o futura Unione) la quale gestirà la nuova attività (presumibilmente) costituendo una “Istituzione” ai sensi e per gli effetti del 2^a comma dell’art. 114 del D. Lgs. n. 267/18.8.2000 e smi.

3.Di riservare a separati provvedimenti ogni altra decisione in merito, occorrente per conferire piena esecuzione operativa all’indirizzo espresso con questa deliberazione, precisando che i relativi impegni ed i rapporti economico-finanziari che ne conseguiranno, saranno previsti sul bilancio 2012 e sul bilancio triennale 2012-2013-2014 per gli esercizi successivi, per gli effetti e secondo quei criteri ed importi che verranno appositamente concordati e disciplinati con successivi atti.

4.Di rimarcare che il trasferimento delle funzioni e servizi oggi esercitati tramite il CISS alla Comunità Montana delle Valli dell’Ossola, viene effettuato in via sperimentale e provvisoria per un anno ed il Comune si riserva, nel caso in cui venga individuata una gestione più rispondente alla necessità dell’Ente, di recedere dal convenzionamento o di non rinnovarlo alla scadenza dell’anno.”

Dato atto che l’adozione della suddetta delibera scaturiva unicamente dalla necessità di adempiere alla disciplina dell’art. 2, comma 186, lettera e) della Legge 191/2009 (legge Finanziaria 2010) che prevedeva la soppressione dei consorzi di funzioni tra gli Enti Locali, facendo salvi i rapporti di lavoro a tempo indeterminato esistenti, con assunzione da parte dei Comuni delle funzioni già esercitate dai consorzi soppressi e delle relative risorse e con successione dei comuni ai medesimi consorzi in tutti i rapporti giuridici e ad ogni effetto di legge;

Considerato che nel frattempo sono intervenuti nuovi presupposti di fatto e di diritto discendenti da elementi di novità sostanziali che hanno fatto venir meno le ragioni ed i presupposti a fondamento della deliberazione consiliare n. 09/2012, avendo il legislatore mutato la disciplina di diritto, infatti:

- la Legge 7 agosto 2012 n. 135, di conversione del D.L. 06.07.2012 n. 95, con la disposizione, innovativa, contenuta nell’art. 9 comma 1bis, ha previsto che “non si applicano alle aziende speciali, agli enti e alle istituzioni che gestiscono funzioni socio-assistenziali, educativi e culturali” le disposizioni che impongono alle regioni, alle province ed ai comuni di sopprimere o di accorpate gli enti, le agenzie e gli organismi, comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, che esercitano funzioni fondamentali di cui all’art. 117, 2° comma, lettera p) della Costituzione o funzioni amministrative spettanti ai comuni, province e città metropolitane ai sensi dell’art. 118 della Costituzione;
- pertanto tutti gli enti, di qualsiasi natura giuridica, che gestiscono servizi socio-assistenziali sono sottratti dall’obbligo di soppressione posto dalla citata Legge 191/2009;
- il mantenimento e la salvaguardia delle gestioni consortili in materia socio-assistenziale è stato confermato dal legislatore regionale che con legge regionale 28.09.2012 n.11 “Disposizioni organiche in materia di enti

locali” riconoscendo espressamente, all’art. 3 comma 2, la possibilità di gestire tali servizi mediante consorzi tra comuni;

- si ravvisano anzi sopravvenuti motivi di pubblico interesse una nuova valutazione dei fatti originari in quanto è lo stesso Legislatore, con l’inserimento del comma 1 bis all’art. 9 in sede di conversione del D.L. 95/2012, a salvaguardare i Consorzi quali il CISS Ossola positivizzando quindi l’importanza degli stessi e l’interesse pubblico al loro mantenimento;

- infine, la revoca non incide su posizioni o su situazioni di affidamento di terzi determinati dalla Deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 02.05.2012;

Dato atto che l’interesse al mantenimento della gestione dei servizi socio-assistenziali in capo all’attuale C.I.S.S. Ossola si fonda sull’esperienza positiva di tale gestione che ha fatto registrare in questi anni univoco consenso e apprezzamento dell’operato nonché sull’esigenza di assicurare continuità nell’erogazione dei servizi all’utenza.

Riconosciuto infatti come il C.I.S.S. Ossola abbia improntato la propria azione ai principi di efficienza, efficacia ed economicità mediante una puntuale programmazione, realizzazione e monitoraggio degli interventi e dei servizi a supporto dei cittadini;

Ritenuto per le suesposte argomentazioni sussistere ragioni di necessità, opportunità e convenienza per il mantenimento in capo al C.I.S.S. Ossola delle funzioni in materia socio-assistenziale, procedendosi per l’effetto alla revoca della deliberazione del Consiglio Comunale n. n.16 del 02.05.2012;

Ritenuto di dare mandato al Sindaco di promuovere presso le sedi competenti iniziative di sostegno finalizzate al mantenimento della gestione secondo la modalità consortile ed al superamento delle posizioni e degli indirizzi precedentemente assunti sotto la vigenza di diversa disciplina legislativa, oggi abrogata dalle disposizioni sopra richiamate;

Dato atto che sulla presente deliberazione non è prevista l’espressione di pareri di regolarità tecnica e contabile, in quanto mero atto di indirizzo;

Con voti unanimi n.11 su n.11 presenti e votanti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di revocare, per le motivazioni e le finalità in premessa richiamate, la deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 02.05.2012.
2. Di ritenere, alla luce della sopravvenuta disciplina legislativa e per le ragioni in premessa citate, che l’attuale gestione consortile delle funzioni in materia socio-assistenziale rappresenti la modalità più idonea a garantire la continuità dei servizi all’utenza secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità che hanno connotato l’azione del C.I.S.S. Ossola.
3. Di dare mandato al Sindaco, avvalendosi e coinvolgendo altri attori istituzionali, affinché sia adottata ogni opportuna iniziativa tesa al mantenimento delle attuali modalità di gestione in capo al C.I.S.S. Ossola.
4. Di inviare copia della presente deliberazione ai 38 Comuni facenti parte del C.I.S.S. Ossola.
5. Di dichiarare la presente deliberazione con votazione separata resa all’unanimità dei voti immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000 e smi.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to BARBAZZA Enrico

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to SALINA Dr. Antonella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n.267)

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line il giorno 11.12.2012 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Li, 11.12.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to SALINA Dr. Antonella

Deliberazione NON SOGGETTA al controllo di legittimità (art. 127 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Divenuta esecutiva in data:

- per decorrenza del termine previsto dall'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Malesco, li 11.12.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
SALINA Dr. Antonella